



Documento del Consiglio di classe

Classe V sez. A

Liceo delle Scienze umane *opz. economico-sociale*

Anno scolastico 2021/2022

Coordinatore di classe Prof. Enrico Dollenz

Dirigente scolastico Prof. Maria Muscherà

INDICE

- Pag. 3 Presentazione istituto e attività educative
- Pag. 4 Presentazione del corso di studi
- Pag. 5 Piano di studi
- Pag. 5 Finalità del corso
- Pag. 7 Obiettivi
- Pag. 8 Competenze e abilità
- Pag. 9 Obiettivi curriculari rimodulati per l'emergenza Covid-19 (per gli anni scolastici 19/20 e 20/21)
- Pag. 9 Presentazione della classe
- Pag. 11 Composizione del consiglio di classe
- Pag. 12 Variazioni del consiglio di classe
- Pag. 12 Metodologia
- Pag. 13 Mezzi e strumenti
- Pag. 13 Mezzi e strumenti per la Didattica a distanza
- Pag. 13 Verifiche
- Pag. 14 Valutazioni
- Pag. 15 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo
- Pag. 17 Simulazione delle due prove scritte dell'Esame di Stato
- Pag. 18 Simulazione della prova orale dell'Esame di Stato
- Pag. 18 CLIL
- Pag. 19 Educazione Civica
- Pag. 22 Attività (curricolari ed extracurricolari) e PCTO svolti nell'ultimo triennio

Allegati:

1. Programmi e relazioni disciplinari, griglie di valutazioni delle materie oggetto di I e II prova e griglia di valutazione del colloquio fornita dal MIUR.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E ATTIVITÀ EDUCATIVA

Il Collegio S. Ignazio è una scuola paritaria e si inserisce nel sistema scolastico nazionale in spirito di collaborazione con le altre scuole statali e paritarie del territorio. È una scuola cattolica e si pone in continuità con la tradizione pedagogica della Compagnia di Gesù iniziata a Messina nel 1548 con la fondazione del *Primum ac Prototypum Collegium*.

Appartiene alla Fondazione Gesuiti Educazione che mette in rete tutte le scuole della Compagnia di Gesù in Italia, Malta e Albania. Tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I e II grado) presenti in istituto si riconoscono, dunque, nella secolare tradizione della Compagnia di Gesù, di cui sviluppano le linee programmatiche espresse nei documenti della Compagnia, con particolare riferimento a “*Le Caratteristiche dell’attività educativa della Compagnia di Gesù*” (1986), “*La Pedagogia Ignaziana. Introduzione alla pratica*” (1993), “*Il nostro modo di procedere*” (2011) e le “*Linee guida sul curriculum*” (2017).

La visione di Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù, messa in pratica nell’educazione e adattata al nostro tempo, costituisce il contesto nel quale si operano tutte le scelte educativo-didattiche di una scuola della Compagnia.

Percorso formativo

In linea con le scelte educative assunte dalla Compagnia di Gesù per far fronte alle nuove sfide globali, il Collegio S. Ignazio, in rete con gli altri collegi d’Italia, s’impegna a tradurre nel concreto dell’attività educativa e didattica il profilo dello studente ignaziano, valorizzando l’uso della tecnologia e l’educazione all’internazionalità, intesa come attenzione alle realtà più disagiate in ogni parte del mondo. Le scuole della Compagnia della Provincia vogliono promuovere una scuola delle competenze: non ci si pone più nella prospettiva di cosa lo studente deve sapere alla fine del proprio percorso di studi, ma quali competenze deve avere per abitare questo mondo diventato sempre più complesso. Promuovere le competenze significa promuovere nello studente la capacità di affrontare i problemi che la sua esperienza di vita gli può presentare mobilitando le proprie risorse interne e agendo funzionalmente in un contesto. Le competenze che si cerca di valorizzare nel profilo sono le competenze per la vita per vivere bene e fare il mondo migliore.

Nelle Linee guida sul Curriculum è ben specificato che la totalità dell’offerta formativa di una scuola ignaziana non può limitarsi a una lettura/valutazione delle competenze disciplinari, ma deve saper leggere e valorizzare/valutare quel percorso umano che riteniamo caratterizzante per le nostre scuole. Oltre alla formazione disciplinare si considera imprescindibile per una formazione integrale dell’alunno l’insieme di esperienze significative: competizioni sportive, progetti, attività di volontariato, crescita spirituale, viaggi.

PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

L'opzione economico-sociale del Liceo delle Scienze Umane (*breviter* LES) asseconda le vocazioni degli studenti interessati ad acquisire competenze avanzate nell'ambito giuridico, economico e sociale. Essa permette di cogliere i nessi tra le diverse scienze umane e di osservare, comprendere e analizzare le problematiche attuali, sia in chiave locale sia globale. Il piano di studio è irrobustito dal legame fecondo tra preparazione scientifica e conoscenze linguistiche, e fornisce chiavi di lettura particolarmente efficaci della realtà contemporanea. Gli sbocchi professionalizzanti sono numerosi, sia nell'ambito dei servizi alla persona, sia in quello gestionale e manageriale, come anche nel settore delle relazioni pubbliche.

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Profili in uscita

A conclusione della scuola superiore per tutti gli studenti liceali si presenta il problema delle scelte: l'università, il mondo del lavoro, obiettivi e motivazioni personali, la collocazione nel contesto sociale, nel futuro. Le difficoltà ma anche le possibilità sono tante, e tutte soggette all'effettivo grado di orientamento personale maturato. Il liceo economico-sociale consente di stabilire presto un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale in cui i futuri diplomati dovranno inserirsi. Il legame stretto tra le discipline e i fenomeni complessi della realtà fa nascere interesse per il proprio tempo, sviluppa la motivazione a comprenderlo e a esplorarlo criticamente utilizzando le conoscenze apprese.

Il risultato atteso più significativo, al termine del percorso di studi, è una maggiore consapevolezza di sé in rapporto alle risorse, ai limiti, alle potenzialità dell'uomo e degli ambienti, vicini e lontani, in cui vive. Oltre a sviluppare quindi la capacità di orientarsi, l'indirizzo liceale economico-sociale fornisce per tempo i mezzi per la conquista concreta del diritto alla cittadinanza, per divenire cittadini informati, attivi, capaci e responsabili.

Più in particolare il LES colma la carenza di cultura giuridico-economica diffusa nella scuola italiana e nella società, alla quale si rimedia più tardi, per esempio con gli studi universitari, spesso attraverso un tecnicismo di ritorno che non dà ragione della complessità delle questioni economiche e della varietà degli strumenti necessari per comprenderle e tanto più per governarle.

Gli studenti del liceo economico-sociale al termine dei loro studi potranno così scegliere se proseguire gli studi all'università in ambiti molto diversi, vista la varietà delle discipline studiate. Oppure inserirsi nel mercato del lavoro, potendo vantare una preparazione generalista, aperta verso più fronti e sostenuta da competenze multiple, tutte spendibili in numerose situazioni professionali.

PIANO DI STUDI

Disciplina	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Diritto ed economia politica*	4	4	5	5	5
Inglese	3	3	3	3	3
Spagnolo	2	2	3	3	3
GeoStoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	-	-	2	2	2
Matematica e Informatica	3	3	-	-	-
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze umane *	3	3	3	3	3
Conversation	1	1	1	1	1
Scienze motorie/sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	30	30	32	32	32

* Materie caratterizzanti l'indirizzo di studi

FINALITA' DEL CORSO (*Liceo delle scienze umane opz. Economico sociale*)

Il liceo delle scienze umane opz. economico-sociale rappresenta una possibilità per l'orientamento degli studenti sin dall'uscita dalla secondaria di primo grado. L'opzione economico-sociale consente di acquisire strumenti culturali per affrontare in profondità questioni attuali - dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere - attraverso il concorso di più discipline che sovente sono chiamate a collaborare tra loro e, pertanto, divengono strumenti indispensabili per gli studenti.

Per capire la complessità del presente, a partire da un'approfondita conoscenza delle radici storiche dei fenomeni, e per proiettarsi con altrettanto interesse e consapevolezza verso il futuro, servono infatti i contenuti, gli strumenti e i metodi di discipline diverse: nel caso del LES (opz.

economico-sociale) sono le discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche ed umanistiche, a fornire una preparazione liceale aggiornata e spendibile in più settori.

Il LES è l'unico liceo non linguistico nel cui percorso si studiano due lingue straniere; le scienze economiche, antropologiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche e statistiche per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali. L'approccio umanistico, pertanto, mette la persona al centro dell'economia, e si orienta lo studio verso la comprensione delle interdipendenze e dei legami tra la dimensione internazionale, europea, nazionale e locale, tra le istituzioni politiche, la cultura, l'economia e la società.

Ciò che distingue l'identità del liceo economico-sociale da quella degli altri licei, ma anche dall'istruzione tecnica economica, è l'integrazione di discipline complementari e lo sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca. Ed è ciò che d'altra parte lo avvicina alle scienze contemporanee, le cui scoperte coinvolgono sempre più ambiti culturali diversi.

Finalità trasversali

Nella programmazione educativa e didattica il Collegio dei Docenti ha voluto inoltre fissare le Finalità trasversali d'istruzione, educazione e formazione, cercando così di interpretare lo spirito della legge con la quale si è deciso il riordino dei Licei e che proprio nel regolamento applicativo recita: *“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro”* (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per il conseguimento delle finalità sopracitate i docenti di questo Liceo hanno ritenuto di sancire quali fondamenti didattico-educativi: 1. l'educazione linguistica; 2. l'acquisizione di metodologie e abilità; 3. l'educazione al comportamento; 4. l'integrazione.

Educazione linguistica

Da parte dei docenti di tutte le discipline è posta la massima cura a che siano appresi e dominati i linguaggi verbali e i conseguenti processi di comprensione e produzione al fine di potenziare, altresì, le capacità sia di assimilazione dei linguaggi disciplinari specifici sia di decodificazione di quelli mass-mediali.

Acquisizione di metodologie e abilità

A quelle di tipo induttivo si dedica particolare cura nel biennio; mentre la conquista di quelle di tipo deduttivo si potenzia nei successivi anni in modo da attivare negli studenti una capacità di trasferimento delle conoscenze da un ambito all'altro.

Educazione al comportamento

Gli interventi educativi mirano a consolidare atteggiamenti e comportamenti corretti. Ci si adopera in modo da far sedimentare, giorno dopo giorno, una cultura dell'impegno che porti ogni singolo studente a costruire, all'interno dell'Istituto e della classe, rapporti caratterizzati da buona educazione nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale della scuola. Si vigila, ancora, affinché i comportamenti siano sempre improntati a correttezza e rigore tanto nel richiedere il rispetto dei propri diritti, quanto nell'adempiere ai propri doveri. Le attività sia didattiche sia educative sono volte a che si instaurino tra gli allievi comportamenti improntati alla partecipazione e alla collaborazione. Quando necessario, si attivano percorsi di sostegno, di recupero e conseguenzialmente di rinforzo della motivazione e della fiducia personale.

OBIETTIVI (educativi, formativi, comportamentali)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, come precisato dal Profilo in uscita dell'Indirizzo (Allegato A del D.P.R. 89/2010), dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; • individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative.

COMPETENZE E ABILITÀ

Competenze comunicative:

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Competenze logico–critiche:

Individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione;

acquisire informazioni semplici e disporle in ordine gerarchico;

maneggiare informazioni per operare confronti, formulare interpretazioni, ricavare ipotesi e inferenze, effettuare verifiche; acquisire concetti chiave delle discipline e/o trasversali.

Competenze metodologico –operative:

Imparare a imparare, progettare, risolvere problemi; mettere a fuoco l'argomento/il problema da risolvere e comprendere le consegne di lavoro;

recuperare strumenti cognitivi / operativi conosciuti e adeguati alla soluzione del problema;

pianificare e rispettare sequenze e tempi di lavoro;

riconoscere incoerenze e mancanze nel percorso, nel prodotto finale; apportare i correttivi necessari e/o impegnarsi a migliorare la qualità del lavoro;

approfondire argomenti d'interesse specifico e valorizzare attitudini personali.

Competenze sociali:

Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile;

rispettare i doveri scolastici (orari, verifiche, lavoro per casa) e le regole di funzionamento della scuola definite nel Regolamento d'Istituto;

utilizzare in modo corretto le strutture e i servizi forniti dalla scuola/dal territorio;

rapportarsi in maniera rispettosa e consapevole dei ruoli di docenti, operatori scolastici, compagni nei diversi contesti educativi;

confrontarsi con gli altri aprendosi a punti di vista differenti dal proprio, alla partecipazione e alla collaborazione fattiva;

sviluppare attenzione per le tematiche (ambiente, cittadinanza, tecnologia, rapporto col diverso, ...) rilevanti del nostro tempo ed acquisire capacità di approfondimento delle stesse;
orientare in maniera critica le scelte personali di studio e lavoro.

OBIETTIVI CURRICULARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19 (A.S. 19/20 e 20/21)

Ogni docente della classe nel corso dei due passati anni scolastici, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione *in itinere* della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, puntando a potenziare quanto nella propria programmazione è stato ritenuto necessario per garantire agli studenti una preparazione comunque ben strutturata. Sono state altresì semplificate le consegne e le modalità di verifica e ciò è stato adeguatamente riportato nelle relazioni individuali depositate dai docenti a conclusione dei suddetti anni scolastici.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e costante cura e attenzione sono state riservate agli studenti con Bisogni Educativi Speciali e/o con Disturbo Specifico dell'Apprendimento.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Tot. alunni (13) Maschi (9) Femmine (4)

1. *ALBANESE Luigi Antonio (in questo istituto dall'A.S. 2017/2018)*
2. *BONARDELLI Enrico (in questo istituto dall'A.S. 2017/2018)*
3. *CAMBRIA Fabrizia (in questo istituto dall'A.S. 2017/2018)*
4. *CUCUZZELLA Giuseppe (in questo istituto dall'A.S. 2014/2015)*
5. *GIUFFRE' Remo Lucio (in questo istituto dall'A.S. 2018/2019)*
6. *ITALIANO Riccardo (in questo istituto dall'A.S. 2015/2016)*
7. *LA CORTE Chiara Maria (in questo istituto dall'A.S. 2017/2018)*
8. *MAGGIO Simone (in questo istituto dall'A.S. 2014/2015)*
9. *MAUCERI Corrado (in questo istituto dall'A.S. 2014/2015)*
10. *MAZZOLA Alessandro (in questo istituto dall'A.S. 2016/2017)*
11. *MONDO Martina (in questo istituto dall'A.S. 2018/2019)*
12. *OLIVIERI Antonio (in questo istituto dall'A.S. 2014/2015)*
13. *PAPANDREA Micaela (in questo istituto dall'A.S. 2017/2018)*

Quadro evolutivo della composizione della classe

Anno scolastico	Totale iscritti per A.S.	Provenienti da altro indirizzo stesso istituto	Provenienti da altro istituto	Trasferiti ad altro istituto	Ripetenti	Non promossi
2017/2018	8	-	-	-	-	-
2018/2019	12	1	3	-	-	1
2019/2020	16	-	3	-	2	-
2020/2021	13	-	-	3	-	-
2021/2022	13	-	-	-	-	-

Scrutinio anni scolastici precedenti

Totale alunni (quanti promossi, non promossi e promossi con 1, 2, 3 o 4 giudizi sospesi)

Classe	Promossi	Non promossi	1 giud. sosp.	2 giud. sosp.	3 giud. sosp.	4 giud. sosp.
Terza	16	-	-	-	-	-
Quarta	13	-	-	-	-	-

Eventuali candidati esterni: due

Il livello raggiunto dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e capacità risulta complessivamente buono. La partecipazione al dialogo didattico-educativo e l'interesse sono stati costanti per una parte del gruppo classe, all'interno del quale si evidenzia il conseguimento di risultati ottimi da parte degli allievi, che si sono distinti non solo in termini di profitto, ma anche di maturità e senso di responsabilità, raggiungendo in modo soddisfacente tutti gli obiettivi prefissati, in sede di programmazione iniziale, dall'intero Consiglio di Classe. Rispetto ai livelli di partenza, risalenti all'inizio del primo biennio, quanti risultavano più deboli in termini di prerequisiti trasversali hanno raggiunto, in modo soddisfacente, gli obiettivi. Tuttavia, per alcuni alunni l'attenzione dimostrata in classe durante lo svolgimento delle lezioni (e delle video lezioni) non è stata sempre supportata da un impegno costante e da un proficuo lavoro a casa, nonostante l'impiego di adeguate strategie didattiche volte a stimolarne la motivazione. In relazione alle finalità e agli obiettivi generali programmati, il Consiglio di Classe concorda nel valutare complessivamente positivo l'iter didattico seguito dagli allievi.

La classe è eterogenea e divisa in **due fasce di livello**:

1. la prima fascia è costituita dagli allievi che hanno seguito il percorso di studio con diligenza, raggiungendo, in linea con gli obiettivi prefissati, un più che buon livello di preparazione; rientrano in tale fascia anche alcuni degli allievi con DSA e BES che, grazie al grande

impegno profuso, sono riusciti a superare le loro difficoltà pervenendo a un buon livello di preparazione;

2. della seconda fascia fanno parte sia gli alunni che hanno manifestato un impegno discontinuo e una partecipazione al dialogo educativo non sempre adeguata, ma le cui capacità hanno permesso loro il raggiungimento di obiettivi pienamente sufficienti, sia alcuni degli studenti (BES e DSA) il cui Bisogno Educativo Speciale o Disturbo Specifico dell'Apprendimento ha, in taluni casi, comportato incertezze nel raggiungimento degli obiettivi e nella acquisizione delle competenze, ma che grazie all'impegno profuso, sono riusciti a superare le loro difficoltà pervenendo a un discreto livello di preparazione;

La frequenza alle lezioni è stata abbastanza assidua ma non per l'intera classe. La partecipazione al dialogo educativo e a tutte le attività didattiche proposte è stata, nel complesso, attiva e costante. Buono il processo di integrazione e di socializzazione fra pari; il rapporto è stato sempre improntato al dialogo ed al rispetto reciproco della persona, nella pur tuttavia necessaria distinzione dei ruoli.

Con le famiglie è stato mantenuto un costante contatto tramite missive ufficiali e colloqui informali tenuti dal Dirigente Scolastico (o da un suo ausiliare), in stretto contatto col Coordinatore di Classe. Alle famiglie, oltre alle rassicurazioni sull'efficacia della Didattica a Distanza (negli anni scolastici 19/20 e 20/21), è stato rivolto l'invito di seguire ancor più da vicino i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere vivi i contatti con i compagni di classe e con l'intero corpo docente, nella convinzione che soltanto alimentando le relazioni significative i ragazzi avrebbero potuto patire il meno possibile quest'emergenza che ne ha rivoluzionato vite e abitudini.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA
Sorrenti Giacomo	Religione
Settineri Maria Lorena	Lingua e letteratura Italiana
Dollenz Enrico	Diritto ed Economia politica
Gentile Savina	Lingua e letteratura Inglese
Minissale Antonino	Matematica
Calamuneri Alessandro	Fisica
Gioè Daniela	Lingua e letteratura Spagnola
Trischitta Nadia	Storia dell'Arte
Giannetto Margherita	Scienze umane

Calamera Maria Antonella	Storia e Filosofia
Zappalà Antonino	Scienze Motorie e Sportive
Pellegrino Cristina	Conversation
Coordinatore di classe Prof. Enrico Dollenz	Dirigente scolastico Prof. Maria Muscherà

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline curriculari (1)	Classe III Liceo (2)	Classe IV Liceo (2)	Classe V Liceo (2)
Religione			
Italiano			
Scienze Umane			
Inglese			*
Spagnolo			*
Matematica			*
Fisica		*	
Storia dell'Arte			
Diritto ed Economia politica			
Storia e Filosofia			
Scienze Motorie e Sportive			
Conversation			*

(1) Elenco di tutte le discipline previste nel secondo biennio e al quinto anno.

(2) È contraddistinto con un asterisco (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docenti.

METODOLOGIA

I docenti del Consiglio di classe hanno mirato ad una costante azione di controllo del processo di assimilazione dei contenuti e di raggiungimento delle competenze, privilegiando un metodo che “insegni ad imparare” autonomamente e criticamente, evitando una meccanica trasmissione di nozioni.

Sono state utilizzate le seguenti strategie metodologico-didattiche, finalizzate all'apprendimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze essenziali di ogni disciplina:

- lezione interattiva, che consente e promuove il dialogo costruttivo con la classe per un apprendimento attivo e partecipato;
- metodo della ricerca, che stimola gli alunni a reperire materiali utili, a vagliarli e classificarli per sviluppare autonomia operativa, elaborazione critica e creatività personale;

- discussione guidata e correzione collettiva di esercizi e/o elaborati, per stimolare il senso di confronto e collaborazione interindividuale;
- lavoro di gruppo, teso a sviluppare e sollecitare la capacità di condividere uno stesso scopo, nel rispetto delle idee altrui;
- lezione frontale, che permette di fornire, lì dove è necessario, nozioni generali, chiarimenti, sintesi

MEZZI E STRUMENTI

L'attività didattica è stata svolta attraverso:

- lezioni frontali;
- dibattiti sugli argomenti presentati nelle lezioni;
- colloqui e verifiche orali;
- attivazione di gruppi di lavoro;
- attività di laboratorio;
- esercitazioni scritte;
- somministrazione di questionari di tipologia varia;
- insegnamento individualizzato e recupero nelle ore curricolari;
- corsi di approfondimento in orario extracurricolare.

MEZZI E STRUMENTI PER LA DIDATTICA A DISTANZA (A.S. 19/20 e 20/21)

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "essere scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

VERIFICHE

Dall'inizio dell'anno scolastico sino allo scoppio dell'emergenza COVID-19, come indicato in sede di programmazione del consiglio di classe, sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- prove di tipo tradizionale, a stimolo aperto e risposta aperta ("colloqui orali" e "compiti in classe");

- prove strutturate, a stimolo chiuso e risposta chiusa, (test con domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, scelte multiple);
- prove semi-strutturate, a stimolo chiuso e risposta aperta, (riassunti, saggi brevi, relazioni, ricerca di parole e di concetti chiave, etc.).

VALUTAZIONE

La valutazione nella pedagogia e nella didattica ignaziana è l'area della coscienza del percorso compiuto, sia nella crescita umana, sia nella crescita accademica.

Si è proceduto ad una valutazione che ha cercato di lasciare il giusto margine alle capacità di recupero di ciascuno, non trascurando di far emergere i talenti di ognuno, insegnando a ricercare il “*magis*” non solo nella vita scolastica. A questo criterio di discernimento è stata prestata ancor più attenzione soprattutto durante la Didattica a Distanza, tenendo in considerazione l'improvviso venir meno di tutti gli schemi tradizionali tanto per i docenti quanto per i discenti. Di seguito si riportano i criteri di valutazione e gli indicatori come riportato nel verbale del Collegio docenti n. 6 del 25 marzo 2015 confermati e parzialmente aggiornati con delibera del Collegio docenti n. 1 del 3 settembre 2021:

Criteri di valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Accertamento di conoscenze, abilità e competenze, in base ad un congruo numero di verifiche • Percorso di apprendimento • Frequenza e partecipazione alle lezioni • Impegno dimostrato dall'allievo nel recupero delle lacune • Costanza nello studio e puntualità nelle consegne • Miglioramento effettivamente riscontrato (nella valutazione sommativa) • Fattori legati al vissuto personale • Altri elementi concordati nel Consiglio di Classe 	
Indicatori	
10 (eccellente)	Conoscenza approfondita della disciplina; autonomia nella costruzione di un percorso critico, attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio specifico rigoroso; rielaborazione personale; integrazione degli argomenti con ricerche personali, metodo di studio autonomo flessibile; utilizzo efficace di strumenti e strategie della comunicazione, ragionamento supportato da rigore logico; identificazione di problemi ed individuazione di soluzioni
9 (ottimo)	Conoscenza della disciplina nei suoi molteplici aspetti, padronanza della terminologia specifica ed esposizione coerente ed appropriata, metodo di studio autonomo, rielaborazione personale e coerente dei contenuti, selezione, organizzazione, collegamento di informazioni in ambito disciplinare ed extradisciplinare, utilizzo di strumenti e strategie della comunicazione
8 (buono)	Conoscenza approfondita degli elementi fondamentali della disciplina, disinvoltura nell'effettuazione dei collegamenti anche interdisciplinari. Linguaggio corretto ed efficace. Analisi e rielaborazione personale delle conoscenze acquisite
7 (discreto)	Conoscenza consapevole degli elementi essenziali della disciplina, collegamenti

	pertinenti all'interno degli argomenti della stessa. Selezione e organizzazione delle informazioni corrette e pertinenti. Linguaggio specifico, preciso e chiaro. Impegno e senso di responsabilità nel portare a termine i compiti assegnati
6 (sufficiente)	Conoscenza degli elementi basilari delle varie discipline. Esposizione semplice e coerente, lessico non sempre adeguato, poca autonomia nell'organizzazione delle informazioni e nei collegamenti disciplinari e interdisciplinari
5 (mediocre)	Conoscenze incerte, non sempre corrette e spesso mnemoniche. Linguaggio specifico delle varie discipline poco corretto. Mancanza di autonomia nell'esposizione e nella selezione delle informazioni
4 (insufficiente)	Lacunose conoscenze della disciplina, utilizzate in modo non appropriato e spesso scorretto. Difficoltà nella comprensione del testo proposto, lessico spesso inadeguato, selezione e utilizzazione poco corrette delle informazioni, mancanza di impegno
3 (gravemente insufficiente)	Gravi lacune di base, disorientamento di tipo logico e metodologico, gravi carenze nella conoscenza degli argomenti, linguaggio carente e non appropriato, disinteresse per lo studio

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Ai dell'art.11 dell'O.M. 65 del 14/3/2022 *“Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli sensi di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantessimis sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.”*

ALLEGATO A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella 1
conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Il Collegio docenti, nella seduta del 25/1/2012, delibera all'unanimità quanto segue: il credito scolastico è attribuito nello scrutinio finale dal C.d.C.

Il punteggio minimo previsto dalla banda può essere incrementato nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **purché si verifichino tre delle seguenti condizioni** (ex art. 11, comma 21 del DPR n. 323/08):

- 1) assiduità alle lezioni;
- 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- 3) partecipazione ad attività complementari e integrative della didattica curricolare e a quelle extra-curricolari realizzate dall'istituzione scolastica;
- 4) attività documentate per l'attribuzione del credito formativo (come sotto descritte).

Se la media M è tale che la sua parte decimale è maggiore/uguale al valore di 0,50 il C.d.C. valuterà se attribuire come credito scolastico, in considerazione del percorso scolastico del singolo allievo, il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.

Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore al valore di 0,50, ma all'allievo è stato riconosciuto il soddisfacimento di almeno tre dei quattro parametri individuati in sede di Collegio docenti (come da verbale del 25/1/12), all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

Credito formativo

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi e debitamente documentata.

Il Collegio docenti, nella seduta del 25/01/2012 individua le seguenti tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo:

1. Partecipazione ad attività sportive riconosciute dal C.O.N.I, debitamente certificate e valutate;
2. partecipazione e corsi e/o attività organizzati da enti esterni, debitamente certificati e valutati;
3. attività di stage svoltesi durante l'anno scolastico o nei mesi estivi, concordate con la scuola o liberamente effettuate dagli alunni, debitamente certificate e valutate;
4. attività di volontariato per un totale minimo di venti ore, debitamente certificate e valutate.

SIMULAZIONI DELLE DUE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

Nel corso dell'A.S. sono state svolte regolarmente simulazioni della I e della II prova degli Esami di Stato. Tale strategia didattica è da ascrivere alla volontà dei docenti di far confrontare gli allievi con la complessità di un esame scritto a difficoltà crescente così da irrobustire le loro competenze in vista di simili prove d'esame nel corso del loro futuro accademico.

Per quanto riguarda la prima prova, sono state svolte specifiche simulazioni, nel corso del triennio, e in special modo nel corso del quinto anno; ogni verifica scritta trimestrale/quadrimestrale è stata strutturata secondo le tipologie di scrittura previste dal nuovo Esame di Stato: Tipologia A (Analisi del testo letterario), Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo), Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Anche per quanto concerne la seconda prova, sono state svolte specifiche simulazioni, nel corso del triennio, molte verifiche scritte trimestrali/quadrimestrali sono state strutturate secondo le indicazioni ministeriali sotto forma di prova mista relativa alle materie caratterizzanti l'indirizzo di studi (scienze umane/diritto ed economia politica) prevista dal nuovo esame di stato.

Si prevede che ulteriori simulazioni avranno luogo nei giorni del 7 giugno (I prova scritta) e 8 giugno (II prova scritta).

SIMULAZIONI DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO

In merito al colloquio, in considerazione del quadro normativo delineato dal D.Lgs 62/17 e dai successivi atti ministeriali, è stata calendarizzata una simulazione per tutti i componenti del gruppo.

Per consentire agli studenti di confrontarsi (volontariamente) almeno una volta con la simulazione, è stata predisposta una sessione nei giorni 25, 26 e 30 maggio 2022, come da indicazioni contenute nell'O.M. 65 del 14/3/22 art 22.

Per il Colloquio dell'Esame di Stato il C.d.c. individua otto (8) macro-aree tematiche a cui far afferire i materiali scelti per la terza parte del Colloquio. Tali macro-aree sono:

1. Tempo
2. Guerra
3. Lavoro
4. Donna
5. Progresso
6. Libertà
7. Crisi
8. Natura

CLIL

Come deliberato dal C.d.C. del 22 marzo 2022, il progetto CLIL riguarderà una parte del programma di Scienze motorie – in particolare “i principi nutrizionali” - e la lingua straniera scelta è l'inglese.



EDUCAZIONE CIVICA

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Percorso educativo-didattico rivolto agli alunni della classe **V liceo scientifico, V liceo delle scienze umane opz. Economico-sociale, V liceo scientifico sportivo** della Scuola secondaria di II grado

CHE "GENERE" DI UGUAGLIANZA? LE PARI OPPORTUNITA' NELLA SCIENZA, NELL'ARTE E NELLA VITA

Nucleo concettuale di afferenza:

la Costituzione

Motivazione dell'U.D.A.:

lo scopo è di mettere in luce il tema della disparità di genere valorizzando il contributo femminile nei diversi ambiti della ricerca, dell'arte, della politica, dello sport ecc.

Competenze europee per l'apprendimento permanente:

Competenza in materia di cittadinanza – Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria – Competenza digitale

Competenze chiave di cittadinanza:

Imparare ad imparare -Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione

Obiettivi Agenda 2030 (GOAL):

5 parità di genere – 4 istruzione di qualità – 9 innovazione e infrastrutture

Competenze Ignaziane attese:

Compassionate: essere consapevole di sé stesso, dei propri talenti (personale) – Apprezzare la diversità (sociali) – Sentire la curiosità e il gusto di imparare (metodologica)

Conscious: maturare una posizione personale, autonoma e critica (personale) – interrogarsi sulla causa dei problemi (sociali) – Esprimere le proprie idee e convinzioni in modo creativo (metodologica)

Committed: Formulare un proprio progetto di vita (personale) -Assumere responsabilità come cittadino del mondo per una società più giusta (sociale) – Utilizzare il lavoro scolastico e le competenze anche all'esterno della scuola [...]in un'ottica di servizio e trasformazione della realtà

**INTERVALLO
TEMPORALE**

TUTTO L'A.S.

<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • DIRITTO: Agenda 2030, referendum del del 1946, principio di uguaglianza (art 3 Cost.), le pari opportunità uomo-donna nel lavoro e nell'accesso all'istruzione • FILOSOFIA: il <i>secondo sesso</i>, Simone De Beauvoir • STORIA: dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina (1791) • MATEMATICA: La strega di Agnesi • FISICA: Marie Curie e la radioattività • ITALIANO: Da Grazia Deledda ad Alda Merini: l'io lirico femminile e il "rientro" della donna nel tessuto urbano della società • INGLESE: le donne nella letteratura • SPAGNOLO: "La violenza di genere nell'opera della scrittrice messinese Maria Eugenia MOBILIA" • STORIA DEL'ARTE: "Donne artiste che si ribellano al destino" • SCIENZE UMANE: Ruoli e differenze di genere... una storia che si ripete • RELIGIONE: Gesù e le sue donne
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Conoscenze ed abilità)</p>	<p>Conoscenze: Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza - Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Abilità: Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di uguaglianza e rispetto delle diversità. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone.</p>
<p>COMPITI DI REALTA'/ APPRENDIMENTO SITUATO</p>	<p>Realizzare un video-documentario che dimostri il contributo nella storia delle donne in tutti campi (Scienza, ricerca, arte, lavoro, politica sport ecc..) malgrado i pregiudizi e gli stereotipi.</p>

<p>MATERIALI E STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Manuali delle varie discipline • internet per la ricerca • powerpoint • programma di video-montaggio
-------------------------------------	---

RISORSE UMANE INTERNE	L'intero consiglio di classe
METODOLOGIA	didattica laboratoriale; problem solving; cooperative learning; peer education; flipped classroom;
VERIFICA	1. i compiti di realtà, 2. le osservazioni sistematiche; 3. le autobiografie cognitive; 4. il diario di bordo; 5. le relazioni autovalutative;
VALUTAZIONE	f) le rubriche valutative

Articolazione per fasi- cronoprogramma

FASI	ATTIVITA'/apprendimento situato	STRUMENTI
1	Raccogliere informazioni. Partendo dalla storia di Katherine Johnson e delle sue colleghe (Film <i>il diritto di contare</i>) confronto sul tema della disparità di genere in tutti i campi (da quello lavorativo a quello sportivo) cercando anche esperienze personali	
2	Svolgere una ricerca: con i rispettivi insegnanti	
3	Realizza un rappresentazione in PPT sulle donne nelle arti e nelle scienze, mettendo in luce come e perché il loro contributo sia importante nell'ottica del goal 5	

ATTIVITÀ (curricolari/extracurricolari) E PCTO SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Anno scolastico 2019/2020

- Visione di uno spettacolo teatrale in lingua spagnola presso il Palacultura (7 novembre 2019);
- Adesione alla manifestazione “Green for Future” (21 novembre 2019);
- Partecipazione alla Colletta alimentare (12 dicembre 2020);
- Organizzazione presso il Collegio di un pranzo di solidarietà per alcune famiglie in difficoltà dell’Arcidiocesi di Messina-Lipari-S. Lucia del Mela (17 dicembre 2019);
- Visione di uno spettacolo teatrale in lingua spagnola presso il Palacultura (18 dicembre 2019);
- Preparazione per l’incontro con l’autore Gabriele Clima sul libro “La stanza del lupo”. Milano, San Paolo, 2018. L’incontro, prima rinviato e poi annullato per l’emergenza COVID-19, era programmato per il 12 marzo 2020; gli studenti, oltre a confrontarsi con l’autore, avrebbero dovuto incontrare una psicoterapeuta della LIAF (Laboratorio per l’Infanzia, l’Adolescenza e la Famiglia) – sezione di Messina, per affrontare da più punti di vista il tema centrale del romanzo, cioè la gestione della rabbia;
- PCTO - Attività *ludico didattica* presso le classi dell’infanzia e scuola primaria del Collegio S. Ignazio (interrotta a causa dell’emergenza COVID-19);
- PCTO - Partecipazione al corso EIPASS 7 moduli;
- PCTO - Progetto MIFT
 - ✓ 28 novembre 2019: *Le anomalie dell’acqua responsabili del fenomeno della vita* (dott. C. Corsaro, Università degli Studi di Messina);
 - ✓ 19 dicembre 2019: *La scienza delle reti* (dott. G. Fiumara, Università degli Studi di Messina);
 - ✓ 14 gennaio 2020: *Costruire la matematica?* (dott. L. Amata, Università degli Studi di Messina);
 - ✓ 11 febbraio 2020: visita guidata presso il Dipartimento MIFT dell’Università degli Studi di Messina sotto la guida dei proff. M. Crupi, F. Oliveri e R. Saija (attivi nel detto Dipartimento);
- PCTO - Organizzazione delle attività nella “Settimana dello studente”
- PCTO - Attività di doposcuola con i bambini della scuola elementare di Scampia organizzata dalla Fondazione Gesuiti Educazione.

Anno scolastico 2020/2021

- PCTO - Partecipazione al corso EIPASS 7 moduli;

- PCTO - Formativo/informativo organizzato dall' AIRC-Scuola giorno 5/11/20 in occasione dei giorni della ricerca;
- PCTO - Attività di doposcuola con i bambini della scuola elementare di Scampia organizzata dalla Fondazione Gesuiti Educazione;
- PCTO - Partecipazione al UNIME SUSTAINABILITY DAY 2020
 - ✓ La Risposta alla Pandemia da COVID-19;
 - ✓ Il ciclo di vita dei prodotti: quanto conosciamo l'impatto ambientale delle nostre scelte di produzione e consumo?
 - ✓ Diritti delle generazioni future tra sviluppo sostenibile e economia circolare
- PCTO – Orientamento universitario articolato in 6 incontri organizzato dal Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Messina dal titolo “Verso un uso sostenibile delle risorse naturali: uno sguardo al futuro”
 - ✓ "La plastica: minaccia alla vita subacquea" prof. Gioele Capillo
 - ✓ “L’ambiente del Mediterraneo pre e post Messiniano”: dott. Mauro Cavallaro
 - ✓ “Tecniche e strumenti di indagine istologica”: Prof. ssa Maria Cristina Guerrera
 - ✓ “ L’importanza degli indicatori biologici nel monitoraggio ambientale “: Dott.ssa Marialuisa Aragona
 - ✓ “Zoonosi parassitarie di origine ittica” : Prof.ssa Gabriella Gaglio
 - ✓ “Impatto ambientale da rilascio di microfibre: conseguenze e misure di intervento “:dott.ssa Maria Merlino
- PCTO – Orientamento universitario articolato in 7 incontri organizzato dal Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Messina
 - ✓ 18/12/2020 Prof. F. Oliveri. La matematica di Babbo Natale
 - ✓ 13/01/2021 Prof. S. Patanè Dalle nanotecnologie ai farmaci intelligenti le nuove frontiere della medicina
 - ✓ 27/01/2021 Prof. G. Anello Donne matematiche
 - ✓ 03/02/2021 Prof.ssa R. Somma. Geologia forense: reati ed investigazioni
 - ✓ 24/02/2021 Prof. F. Oliveri. La matematica nei Simpson.
 - ✓ 24/03/2021 Prof.ssa V. Venuti. Cultura scientifica e cultura umanistica: pace fatta
 - ✓ 14/04/2021 Prof.ssa E. Barbera. Le equazioni della matematica per la descrizione delle epidemie
- PCTO – Webinar organizzati dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina
- PCTO - Ciclo d'incontri a tema ambiente e sostenibilità “Sosteniamoci” organizzato da Biblioteca Archimede
- Lettura del romanzo *Il treno dei bambini* di Viola Ardone.

Anno scolastico 2021/2022

- PCTO - Partecipazione al corso EIPASS 7 moduli;
- PCTO - Partecipazione al UNIME SUSTAINABILITY DAY 2021;
- Preparazione e partecipazione all'incontro con l'autore Simona Lo Iacono autrice del libro "La Tigre di Noto";
- PCTO - Organizzazione delle attività della "Settimana dello studente";
- PCTO - Allestimento della mostra in onore dei 500 anni della conversione di S. Ignazio;
- PCTO – Orientamento universitario con l'università telematica Pegaso di Messina;
- PCTO - Webinar organizzati dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Messina;
- PCTO – Orientamento universitario organizzato dal dipartimento MIFT dell'Università degli Studi di Messina;
- PCTO – Orientamento universitario organizzato dal dipartimento di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria;
- Attività di divulgazione scientifica attraverso l'installazione, presso i locali della scuola, di un planetario digitale da parte dell'associazione "Star Freedom ONLUS" (Palermo)
- Incontro con il Presidente dell'associazione "Amici delle missioni Sicilia onlus" per la descrizione della realizzazione della scuola in onore di Davide Maccarrone
- Partecipazione all'evento commemorativo per i 30 anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio presso il Teatro Vittorio Emanuele di Messina

Il documento è stato approvato con delibera del Consiglio di classe del 11/05/2022

DOCENTI	DISCIPLINA	FIRMA
Sorrenti Giacomo	Religione	
Settineri Maria Lorena	Lingua e letteratura Italiana	
Gentile Savina	Lingua e letteratura Inglese	
Dollenz Enrico	Diritto ed Economia Politica	
Minissale Antonino	Matematica	
Calamuneri Alessandro	Fisica	
Giannetto Margherita	Scienze umane	
Trischitta Nadia	Storia dell'Arte	
Gioè Daniela	Lingua e letteratura Spagnola	
Calamera Maria Antonella	Storia e Filosofia	
Zappalà Antonino	Scienze Motorie e Sportive	
Pellegrino Cristina	Conversation	

Messina, 11/5/2022

Il Coordinatore di classe
(Prof. Enrico Dollenz)

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Maria Muscherà)